

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2404 del 24/04/2024
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO INATTIVO E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE IN COMUNE DI BELLARIA - IGEA MARINA (RN). SIG. CESARI GIOVANNI - PRATICA N. RNPPA0523.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2503 del 24/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventiquattro APRILE 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO INATTIVO E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE IN COMUNE DI BELLARIA - IGEA MARINA (RN). SIG. CESARI GIOVANNI - PRATICA N. RNPPA0523.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29

dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico, successivamente prorogati al 31/05/2024 con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-27 del 13/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

DATO CONTO:

- della determina DET-AMB-2021-1446 del 25/03/2021 con cui è stata rilasciata alla società Cesari Edoardo e C. Sas, C.F./P.IVA 02446800407, il rinnovo della concessione preferenziale per il prelievo di acque sotterranee ad uso igienico ed assimilati con scadenza al 31 dicembre 2030, pratica RNPPA0523, (codice Risorsa RNA2561);

PRESO ATTO della domanda registrata al protocollo ARPAE/ PG/2024/50382 del 15/03/2024 con cui il Sig. Cesari Giovanni c.f. CSRGNN48A01H294O, in qualità di comproprietario del terreno dove è ubicato il pozzo, nonchè ex socio della società Cesari Edoardo e C. Sas, cessata in data 04/01/2024, ha richiesto il mantenimento del pozzo inattivo;

CONSIDERATO che la domanda è sottoposta al procedimento di cui all'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

ACCERTATO che che in merito alla concessione è stato versato dalla società Cesari Edoardo e C. Sas, C.F./P.IVA 02446800407 alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale pari a euro 136,70 in data 25/01/2006 e euro 113,30 in data 24/03/2021;

VISTA la dichiarazione sostitutiva conservata agli atti in cui tutti i soci della società Cesari Edoardo e C. Sas, dichiarano di rinunciare al deposito cauzionale di complessivi euro 250,00 in favore del sig. Cesari Giovanni c.f. CSRGNN48A01H294O;

PRESO ATTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2024 compreso;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della cessazione della concessione in oggetto e procedere alla restituzione del deposito cauzionale a suo tempo versato;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata alla Società Cesari Edoardo e C. Sas, C.F./P.IVA 02446800407 e contestuale archiviazione della pratica RNPPA0523 riferita ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Bellaria - Igea Marina, (RN) distinto catastalmente al foglio 18, mappale n. 199, pratica n. RNPPA0523 (codice risorsa RNA2561);
2. di autorizzare il sig. Cesari Giovanni c.f. CSRGNN48A01H294O al mantenimento del pozzo, qualora sia garantito il non utilizzo dello stesso attraverso l'eliminazione dei collegamenti elettrici e della pompa onde garantire il non funzionamento e la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati controllabile dal Servizio competente;
3. di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
4. di individuare nel sig. Cesari Giovanni c.f. CSRGNN48A01H294O, (individuato da tutti gli ex soci Antolini Luana c.f. NTLLNU56L60H294Y, Cesari Edoardo c.f. CSRDRD52P29H294M e Cesari Giovanni c.f. CSRGNN48A01H294O con la dichiarazione sostitutiva in premessa citata) l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale;
5. di inviare copia semplice del presente provvedimento al richiedente e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
7. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;

8. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpa;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.